



VERBALE della CONSULTA DEL 7 luglio 2015

Il giorno 7 del mese di luglio dell'anno 2015 alle ore 21.45 presso la sede sociale in Milano, via Bezzacca n. 3, si è riunita la Consulta del C.I.G. Centro di Iniziativa Gay, Arcigay Milano ONLUS, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Aggiornamenti vari
- 2) Varie ed eventuali

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Viene eletto Presidente della Seduta Fabio Pellegatta e Segretario Verbalizzante Federico Pozzi.

Il Presidente della seduta accerta la presenza dei seguenti componenti della Consulta e Invitati Permanenti:

Pellegatta Fabio (Presidente, Cultura)
Baldanza Fabio (Vicepresidente, Delegato)
Walter Pigiolo (Tesoriere)
Leone Claudio (Delegato)
Muzzetta Roberto (Delegato)
Rosati Riccardo (Delegato)
Pivi Marco (Telefono Amico)
Pozzi Federico (Accoglienza)
Colosio Roberta (Coord. Gruppo Donna, Invitata Permanente)
Davanzo Dario (Coord. Commissione Pride, Invitato Permanente)

Votanti: 8

Assente/i giustificato/i: Dicarlo Emanuele (Delegato), Galantucci Fabio (Delegato), Deserti Diego (Salute), Palmeri Angelo (Scuola), Sez. Biblioteca

Fabio Pellegatta apre la seduta leggendo la comunicazione di Emanuele Dicarlo che per motivi personali dà le dimissioni dalle cariche di Delegato della Consulta e di coordinatore del Gruppo Giovani, a far effetto dal 6 luglio.

La Consulta prende atto delle dimissioni. Fabio Pellegatta chiede a Riccardo Rosati, quale altro coordinatore del Gruppo Giovani, se occorra procedere alla nomina di qualcun altro. Riccardo risponde che ha appreso la notizia da poco e si adopererà per aprire un dialogo all'interno del Gruppo Giovani su come organizzarsi per l'anno a venire. Nel frattempo non c'è urgenza di nominare qualcun altro, visto che Riccardo rimane coordinatore.

Per quanto riguarda la carica di Delegato, come previsto dallo Statuto la carica verrà



offerta alla prima persona per numero di voti non eletta durante l'ultimo Congresso elettivo (Colombo Giacomo con 26 voti). In caso questi dovesse rinunciare, la carica verrà offerta alla seconda persona con più voti (Salinari Alessio con 24 voti).

Fabio Pellegatta pone la questione di come la Consulta debba rispondere a Emanuele e propone di fare qualche gesto di apprezzamento per il suo operato, visto che nonostante sia stato in Consulta solo per pochi mesi non si è mai lesinato e ha lasciato un segno positivo nell'associazione. La Consulta è concorde nel rispondere alle dimissioni di Emanuele con una lettera di apprezzamento e nel donargli il rinnovo della tessera gratuito per cinque anni.

Il Presidente della Seduta lascia la parola alle volontarie del Gruppo Donna presenti.

Marta Sala segnala che è stato aperto un bando da parte del Comune di Milano per l'assegnazione a titolo gratuito per tre anni di otto immobili ad associazioni senza scopo di lucro, su presentazione di un progetto di attività. Uno degli immobili si trova in via Bezzacca, a pochi metri dalla sede del CIG. Unico punto di perplessità che segnala è che nel bando è specificato che tutte le spese per concessioni, licenze, autorizzazioni, manutenzione straordinaria e adeguamento sono a carico dell'aggiudicatario. Il Gruppo Donna sarebbe disponibile a seguire il progetto.

Walter Pigino stima le spese di gestione annuali in € 500 e suggerisce la possibilità di usare tale spazio eventualmente per la Biblioteca.

Fabio Pellegatta e Riccardo Rosati fanno presente i problemi legati alla necessità di dover tenere un'altra sede aperta. Walter Pigino chiede alle volontarie del Gruppo Donna se abbiano qualche progetto relativamente all'uso della nuova sede, a cui Marta Sala risponde di no perché hanno ricevuto notizia del bando solo il giorno prima.

Fabio Pellegatta suggerisce, visto che avere due sedi vicine è faticoso quanto averle lontane, di considerare anche altre sedi, da usare per attività diverse.

La Consulta continuerà a discutere in una futura seduta della questione.

Marta Sala riferisce che in Expo una volontaria del Gruppo Donna ha conosciuto delle volontarie di Oxfam, le quali hanno proposto una collaborazione tra le due associazioni per l'anno prossimo. Nessuno solleva obiezioni alla proposta.

Roberto Muzzetta propone una sinergia per l'evento di fundraising che sarà organizzato per Natale.

Roberta Colosio comunica le sue dimissioni da coordinatrice del Gruppo Donna. La Consulta nomina Marta Sala nuova coordinatrice, su suggerimento del Gruppo Donna.

Fabio Pellegatta riferisce che Marina del Teatro Filodrammatici non è stata invitata a partecipare a questa seduta corrente, in quanto seduta di chiusura dell'anno sociale, ma che questa ha chiesto al CIG la conferma della partnership (a costo zero) per la stagione. Nessuno solleva obiezioni.

Marina chiede anche al CIG un contatto per il coinvolgimento di una componente giovanile. Fabio Pellegatta la metterà in contatto, oltre che con il Gruppo Giovani, anche con il Gruppo Donna.

Fabio Pellegatta comunica che sono stati pubblicati gli importi relativi al 5x1000 dell'anno



C.I.G.
Centro di Iniziativa Gay
Arcigay Milano ONLUS



2013. Al CIG sono stati assegnati € 1.300 ca. con 38 preferenze espresse (circa il triplo dell'anno precedente). Consiglia di far girare questa informazione per la campagna 5x1000 dell'anno prossimo.

Fabio Pellegatta chiede opinioni sull'intenzione di dare a ciascuna sezione € 300-500 di cassa. Marco Pivi chiede se sarà possibile spendere questi soldi in pubblicità per le attività delle sezioni. Fabio Baldanza risponde che la spese di pubblicità rientrano nel bilancio generale. Fabio Pellegatta chiarisce che quest'azione non sarebbe un invito a spendere, ma darebbe alle sezioni la possibilità di affrontare spese direttamente senza dover chiedere ogni volta al Tesoriere.

Roberto Muzzetta ricorda che a inizio settembre ci sarà la conferenza dell'EPOA (European Pride Organizers Association). La Consulta dà incarico a Roberto Muzzetta e Dario Davanzo di parteciparvi in rappresentanza del CIG.

Dario Davanzo fornisce un resoconto su Pride 2015.

I numeri di partecipazione del Pride sono noti. Quest'anno il Pride è iniziato prima della Pride Week, con eventi che hanno raccolto un buon numero di persone e soldi. L'evento all'Expo che ha aperto la Pride Week ha raccolto almeno 10.000 persone. Altrettante persone hanno partecipato nel corso Pride Week, iniziata sabato 20 giugno e composta di una cinquantina di eventi, di cui una decina organizzati direttamente Commissione Pride del CIG. In Pride Square, dove si è deciso di "buttare la palla" alle realtà commerciali, son passate tra le 10.000 e le 15.000 persone, stime basate sull'area di occupazione. Più di sessanta esercizi commerciali sono stati coinvolti. I feedback sono stati positivi.

Si fa inoltre notare che l'avvicinamento al Pride è stato accompagnato da una serie di eventi importanti che hanno coinvolto molte associazioni come il flash mob della giornata contro l'omofobia, o la firma della carta contro le discriminazioni effettuata da Sala in EXPO

Dario Davanzo mette in evidenza la grande reattività e disponibilità dei volontari del CIG e di quelli di altre associazioni del Coordinamento nella gestione e nel coordinamento di molti degli eventi della settimana del Pride. Si fa inoltre notare che:

- La collaborazione con il comune e le istituzioni locali – soprattutto grazie al ruolo svolto da Dario Davanzo e Fabio Pellegatta- è stata particolarmente proficua quest'anno tanto da consentire significativi risparmi che hanno permesso una gestione più agevole del budget del Pride;
- questo tipo di collaborazione va intensificata e resa più stabili e strutturata soprattutto in vista del 2016, vista anche le incertezze legate alla campagna elettorale dell'anno prossimo;
- Il rapporto con le attività commerciali si è finalmente stabilizzato consentendo di organizzare con maggiore facilità rispetto agli anni precedenti la Pride Square; quest'anno sono stati coinvolti circa 70 esercizi commerciali;

Quanto agli aspetti più logistici Dario e Roberto precisano quanto segue: La scelta di distinguere la parata in due tratti: prima le associazioni, poi i carri, abbia funzionato molto bene e su questa strada si intende proseguire anche per l'anno prossimo. E' stata così



garantita visibilità e coinvolgimento alle molte realtà politiche ed associative che hanno aderito al pride.

- La scelta di garantire un servizio di accessibilità è stata molto apprezzata, e anche per l'anno prossimo si intende proseguire per questa via.

Nonostante il grande numero di persone (almeno più del doppio rispetto all'anno scorso) la parata si è svolta in maniera compatta ed ordinata; anche questa circostanza va a merito di scelte organizzative fatte quest'anno che hanno garantito - per la prima volta negli ultimi anni - un sistema di servizio d'ordine organizzato adeguato.

In occasione di questo pride e degli eventi delle settimane precedenti, si è rafforzata la sinergia con il Join the Gap, a dimostrazione che il Pride è un evento che, se ben gestito, dà l'opportunità di valorizzare le molte attività che il CIG svolge durante l'anno. Più in generale si è notato un clima ed un coinvolgimento dei molti volontari del CIG - e anche di altre associazioni - particolarmente positivo: di fiducia, di sostegno e di costruttività.

Fabio Baldanza si dice contento del fatto che quest'anno il CIG, soprattutto attraverso il Gruppo Giovani, abbia "contaminato" molto la serata Join the Gap.

Quanto agli aspetti di bilancio Roberto Muzzetta precisa che:

-L'attività di raccolta fondi effettuata con gadget quali i braccialetti ha avuto un riscontro positivo; si propone di proseguire con questo tipo di gadget valutando la soluzione più conveniente per la fornitura partendo dall'autunno. Riccardo Rosato e Roberto Muzzetta porteranno dei preventivi per l'acquisto.

Su suggerimento di Riccardo Rosati si decide di proseguire con questi braccialetti fino al prossimo PRIDE e di adottare un braccialetto diversamente personalizzato per il 2016.

La discussione prosegue con valutazioni relative agli altri gadget (magliette e bandiere).

Roberto Muzzetta ricorda anche in vista del Pride del 2016, che - una volta approvato il progetto di massima del pride, il Coordinamento Arcobaleno ha il compito di definire il documento politico del Pride, di decidere gli interventi politici dal palco e di gestire il carro del coordinamento. Compito della commissione Pride è quello di proporre un concept ed un progetto organizzativo del Pride e di attuarlo con l'aiuto dei volontari delle varie associazioni. La commissione è organo del CIG ARCIGAY ma è composta da tutti quei volontari - anche di altre associazioni del coordinamento - che nel corso dell'anno assumono ruoli e responsabilità in ordine all'attuazione e alla realizzazione del Milano PRIDE. Si ricorda inoltre che la responsabilità giuridica ed economica del pride ha sempre gravato sul Cig, il cui legale rappresentante firma tutti gli atti e le autorizzazioni necessarie, nonché si fa carico, a nome dell'associazione, di tutte le voci di spese del pride. Il Cig, al netto del contributo del coordinamento Arcobaleno, negli anni passati si è fatto carico di integrare i disavanzi del Pride. Fortunatamente quest'anno il bilancio economico è stato positivo ed il Pride è uscito in pareggio.

Alle ore 00:15 lascia la seduta Pivi Marco (Telefono Amico). I votanti diventano 7.



C.I.G.
Centro di Iniziativa Gay
Arcigay Milano ONLUS



Fabio Pellegatta invita a riflettere sull'opportunità che il CIG esprima posizioni politiche in vista delle prossime primarie.

Riki Alfano espone una proposta relativa alla serata Join the Gap.

Alle ore 01.55 lasciano la seduta Leone Claudio e Rosati Riccardo (Delegati). Non essendo più raggiunto il numero legale, il Presidente dichiara terminata la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale che dovrà essere esposto entro 48 ore in apposito spazio del Comitato e affisso per almeno 30 giorni.

Sarà cura del Segretario della Consulta apporre il verbale entro trenta giorni nel Libro verbali. Tale verbale deve essere sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario verbalizzante.

Milano, 08/07/2015

Il Presidente della Seduta

Il Segretario
